

## **Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016**

**Titolare del trattamento dei dati personali** è la Provincia autonoma di Bolzano, presso piazza Silvius Magnago 1, Palazzo 1, 39100 Bolzano, E-Mail: [direzionegenerale@provincia.bz.it](mailto:direzionegenerale@provincia.bz.it)  
PEC: [generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it](mailto:generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it).

**Responsabile della protezione dei dati (RPD).** I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: e-mail: [rpd@provincia.bz.it](mailto:rpd@provincia.bz.it) PEC: [rpd\\_dsb@pec.prov.bz.it](mailto:rpd_dsb@pec.prov.bz.it)

**Finalità del trattamento.** I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali perseguite in base alla Legge Provinciale 4 maggio 1988, n. 15 recante la "Disciplina dell'orientamento scolastico e professionale", che ha istituito un servizio pubblico rivolto ad alunni delle scuole dell'obbligo, a studenti delle scuole secondarie di secondo grado ed universitari, nonché a tutti coloro che devono effettuare scelte scolastiche, formative e/o professionali, volto a promuovere l'orientamento scolastico e professionale per rendere effettivo il diritto allo studio e al lavoro, mediante informazioni e consulenze specialistiche. I dati potranno essere trattati in forma anonima per finalità statistiche e di analisi del servizio offerto.

**Base giuridica del trattamento.** Base giuridica del trattamento è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso a pubblici poteri ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679, nonché dell'art. 2-sexies, lett. bb) del Codice Privacy "istruzione e formazione in ambito scolastico, professionale, superiore ed universitario", in attuazione di quanto disposto dall'art. 9, par. 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2016/679 per quanto riguarda le categorie particolari di dati personali, vale a dire i dati *"personali che rivelino l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni o organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale."*

Si specifica inoltre che il consenso per i minori viene richiesto ai sensi dell'art. 31 del Codice deontologico degli psicologi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei servizi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate e alle istanze inoltrate.

**Comunicazione e destinatari dei dati.** Nell'interesse esclusivo dell'interessato e per una migliore erogazione dei servizi offerti, previa informazione e accordo con la persona stessa (nel caso di minori, con la persona esercente responsabilità genitoriale) a cui viene sottoposta l'informativa privacy, ai sensi dell'art. 5 della Legge Provinciale n. 15/1988, l'Ufficio orientamento scolastico e professionale collabora con soggetti pubblici e privati, fra i quali rientrano le scuole di istruzione secondaria di primo e secondo grado, le scuole di formazione professionale e le istituzioni pubbliche o private anche estere altri consulenti, utili per lo svolgimento dell'attività di orientamento. L'Ufficio Orientamento scolastico e professionale collabora inoltre con l'Ufficio Servizio lavoro, i Centri per l'inserimento lavorativo, l'Ufficio Osservazione mercato del lavoro e mantiene i contatti con i rappresentanti dei dipendenti e dei datori di lavoro.

I dati potranno essere inoltre comunicati ai soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla

Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), senza le garanzie previste al capo V del Regolamento.

I destinatari dei dati di cui sopra svolgono la funzione di responsabile esterno del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento.

**Diffusione.** Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

**Durata.** I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa e cioè fino a 10 anni.

**Processo decisionale automatizzato.** Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

**Diritti dell'interessato.** In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico. La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>.

**Rimedi.** In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale